



**MOD. C - RELAZIONE DI MISSIONE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023**

DOCUMENTO ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 15.04.2024

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Anagrafici	
Ragione sociale	Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus
Sede legale in	Corso Europa, 293- 20017 Rho (MI)
Sede operativa e amministrativa in	Largo Lamarmora, 17 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Codice Fiscale	05475200969
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	MI - 1850420
Partita Iva	---
Fondo di dotazione Euro	900.000
Forma Giuridica	Fondazione riconosciuta Onlus
Attività di interesse generale prevalente	Filantropia e attività di beneficenza ex d.lgs. 460/97
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Rete associativa cui l'ente aderisce	Assifero
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente documento si riferisce	31.12.2023

PREMESSA

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo in cui l'Ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023. Il Bilancio di esercizio 2023 è stato sottoposto alla revisione contabile da parte di un revisore legale indipendente e recepisce lo schema di redazione per i bilanci del Terzo Settore di cui alle disposizioni del principio contabile OIC 35.

La Fondazione in ottemperanza all'art.101 comma 2 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 ha compiuto gli adeguamenti statutari previsti e in data 20.10.2020 ha approvato il nuovo Statuto in conformità al Codice del Terzo Settore. Si precisa che l'efficacia del nuovo Statuto, come previsto dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 20 del 27 dicembre 2018, è subordinata alla decorrenza del termine di cui all'articolo 104, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 e quindi all'iscrizione, non ancora avvenuta, della Fondazione al Registro Unico del Terzo settore. Pertanto, in relazione alle attività della Fondazione, l'attuale Statuto fa riferimento all'art. 10 del D. Lgs. 460/1997.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus, costituita nel 2006 per iniziativa di Fondazione Cariplo, è un ente senza scopo di lucro neutrale e indipendente e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nell'ambito territoriale dei Comuni del Rhodense, Bollatese e Sestese-Cinisellese.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2023 dunque riflette le attività che si sono sviluppate nel corso dell'anno, in conformità a quanto indicato nello Statuto della Fondazione (FCNM):

- la Fondazione promuove il miglioramento della qualità della vita della Comunità del Nord Milano finanziando progetti ed iniziative, in particolare nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'istruzione e formazione, dello sport dilettantistico, della tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico, della natura, dell'ambiente e della ricerca scientifica.
- la Fondazione, a tal fine, promuove la raccolta di fondi volta a incrementare il proprio patrimonio, la cui rendita viene destinata a favore di progetti ed iniziative di utilità sociale e a sostegno delle spese di gestione della Fondazione.

L'esercizio 2023 ha rappresentato il 17° anno dalla costituzione e il 16° anno di piena operatività per la Fondazione: in linea con gli anni precedenti, la Fondazione ha continuato ad operare come strumento filantropico con l'obiettivo di mobilitare le risorse proprie e della Comunità al servizio delle esigenze, attuali e future, oltre che impellenti, delle persone che vivono nei territori di riferimento delle Comunità del Nord Milano, secondo le migliori prassi nazionali ed internazionali in materia. Inoltre, con riferimento alla funzione erogativa svolta, la Fondazione ha continuato a sostenere progetti realizzati da organizzazioni non profit sul territorio di

riferimento, stimolandone lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico.

L'attività erogativa dell'anno 2023 coincide sostanzialmente con l'emissione dei Bandi annuali descritti nella Relazione di Missione e nel materiale di comunicazione istituzionale attraverso l'erogazione di contributi liberali - esclusivamente a mezzo di bonifici bancari - e secondo procedure di valutazione e selezione definite dal Consiglio di Amministrazione e descritte nei Regolamenti interni - pubblicati sul sito web istituzionale - e secondo le linee guida del Progetto Fondazioni di Comunità di Fondazione Cariplo.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione svolge, nel proprio ambito territoriale, attività di beneficenza, concedendo erogazioni gratuite in denaro, con utilizzo di somme provenienti dai trasferimenti conferiti da Fondazione Cariplo, dalla gestione patrimoniale e da donazioni appositamente raccolte a favore di enti senza scopo di lucro per la realizzazione di progetti di utilità sociale, ai sensi del comma 2 bis dell'art.10 del D. Lgs. 460/1997 nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'istruzione e formazione, dell'imprenditoria sociale, della tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico, della natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica ed in generale sostenendo iniziative volte a migliorare la qualità della vita ed il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio di competenza della Fondazione. La Fondazione può svolgere anche attività di beneficenza diretta e di assistenza sociale e sociosanitaria a favore di soggetti che vertano nelle condizioni di svantaggio di cui all'art. 10 del D. Lgs. 40/1997. Le modalità attraverso le quali la Fondazione può attuare la beneficenza diretta od indiretta sono rimesse alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

ATTIVITA' SVOLTE

La Fondazione è un ente non profit che svolge attività filantropica, realizza e sostiene progetti di utilità sociale, collaborando con istituzioni, enti del terzo settore, imprese e cittadini. È un ente indipendente che promuove nuove forme di intermediazione filantropica per rispondere ai bisogni della comunità del "Nord Milano": ascolto, confronto e dialogo con gli stakeholders locali sono gli strumenti con cui la Fondazione individua le priorità di intervento e sostiene progetti in ambito sociale, culturale e ambientale. La Fondazione è impegnata a definire le proprie linee d'azione strategica ed operativa sulla base del metodo dei **Vital Signs**®, adattato alle realtà locali e definito come "Comunità Vitali", attraverso un proprio piano strategico. Gli interventi avvengono attraverso la selezione di progetti che concorrono su bandi competitivi, oppure possono essere promossi direttamente dalla Fondazione. I principali strumenti utilizzati dalla Fondazione sono:

- **Bandi (anche in co-progettazione):** strumenti erogativi trasparenti e rigorosi con criteri di valutazione e priorità determinate, a sostegno degli interventi e dei progetti di utilità sociale degli enti non profit che operano sul territorio di competenza della Fondazione.

- **Progetti extra-bando:** sono interventi in linea con la programmazione e che rispondono a priorità del territorio, promossi o realizzati direttamente dalla Fondazione di Comunità insieme ad enti partner pubblici o privati in una logica di corresponsabilità, ricomposizione di competenze e risorse, e condivisione di soluzioni per la collettività.
- **Fondi:** sono costituiti da erogazioni liberali di donatori terzi - privati, imprese ed enti - per perseguire le proprie finalità filantropiche o di responsabilità sociale con il supporto della competenza e dell'esperienza della Fondazione, al fine di sostenere e realizzare, nella massima efficienza e con ridotti costi di gestione, progetti concreti e puntuali sul proprio territorio di riferimento e a favore della propria comunità.

La Fondazione promuove inoltre l'incremento di un patrimonio comune e di un capitale sociale per la collettività, con un'attenzione particolare ai temi del contrasto alle povertà, delle comunità educanti e delle iniziative sociali con il metodo della coprogettazione.

L'ATTIVITA' EROGATIVA 2023

Il piano erogativo per il 2023 - coerentemente con il Piano Strategico di mandato e con la determinazione di mettere a frutto gli apprendimenti che la pandemia ha imposto all'attenzione, esasperando dinamiche e fragilità sociali già in atto, ma indicando anche prospettive e pratiche nuove per fronteggiarle – ha proposto i seguenti strumenti in linea con il Regolamento Territoriali di Fondazione Cariplo:

- 3 Bandi “ordinari” nel primo semestre sui temi dell'inclusione sociale, educazione e cultura con regolamenti tra loro omogenei finanziati dai trasferimenti Cariplo, con la possibilità di coprire i costi di progetto al 60% e il vincolo della raccolta di donazioni a progetto pari al 10% del contributo.
- Un bando pubblicato nel secondo semestre con regolamento proprio e specificato a due fasi (call for ideas/call for proposal) pensato con il metodo della co-progettazione sul tema della cura. Per questo bando sono state stanziare risorse aggiuntive aggregate da soggetti terzi finanziatori in aggiunta ai trasferimenti Cariplo con la possibilità di coprire i costi di progetto al 60% e il vincolo della raccolta di donazioni a progetto pari al 10% del contributo.

Con le risorse “Extra bando”, Fondazione Nord Milano ha poi finanziato 7 iniziative progettuali non riconducibili agli ambiti di intervento dei bandi tradizionali.

Qui di seguito i piani di erogazione approvati nel 2023:

- **BANDO 2023.1 (sociale) “Comunità accoglienti” – “A casa tutti bene”:** selezionati 10 progetti (su 12 presentati) per uno stanziamento complessivo di 109.000 (di Territoriali Cariplo). Si segnala che nel corso dell'anno un progetto ha rinunciato al contributo riducendo la somma erogata complessiva a favore del bando in oggetto a 97.000 €.
- **BANDO 2023.2 (cultura) “Comunità vitali” – “Che bello essere noi”:** selezionati 14 progetti (su

19 presentati) per uno stanziamento complessivo di 121.500 € (di Territoriali Cariplo)

- **BANDO 2023.3 (educazione) “Comunità educanti” – “Non uno di meno”**: selezionati 15 progetti (su 23 presentati) per uno stanziamento complessivo di 142.500 € (di cui 135.750 € di Territoriali Cariplo 2023 e 6.750 € di Territoriali Cariplo residui di anni precedenti).
- **BANDO 2023.4 “Comunità che cura”**: selezionati 6 progetti (su 18 presentati) per uno stanziamento complessivo di 286.000 € (di cui 211.000 € di Territoriali Cariplo e 75.000 € grazie ai sostenitori del Fondo “Comunità che cura”). Si segnala che a uno dei progetti selezionati è stato revocato il contributo riducendo la somma erogata complessiva a 226.000 €.
- Avviso senza scadenza **Fondo Ucraina Nord Milano**: selezionati 2 progetti per uno stanziamento di 15.000 €
- **Extra bando 2023**: Selezionati 7 progetti per uno stanziamento complessivo di 194.200 € (utilizzando anche risorse extra bando 2022 residue)
- **Fondo Inclusione giovani**: selezionato un progetto utilizzando 20.000 € delle disponibilità del fondo
- **Erogazioni disponibilità fondi**: stanziati 2 progetti con le disponibilità dei fondi corrente “Dire Fare Abitare” e “Baskin” per un importo complessivo di 4.000 euro

Come già indicato nei precedenti esercizi, accanto all’attività erogativa, rappresenta un ruolo strategico per la Fondazione la raccolta fondi per il consolidamento di un patrimonio in grado di assicurare continuità nello svolgere le proprie attività statutarie rispondendo adeguatamente alle esigenze dei territori e delle comunità di riferimento. Si ricorda che a fine 2019 la Fondazione ha completato la cosiddetta “Sfida” lanciata da Fondazione Cariplo per la quale la Fondazione ha raccolto i previsti € 5.164.569,00 utili a costituire il Patrimonio complessivo base di 15,6 milioni di euro con i quali la Fondazione continuerà le proprie azioni strategiche sulle “Comunità Vitali”, al fine di adempiere agli impegni statuari a favore delle iniziative e dei progetti promossi dai vari soggetti presenti sul territorio, stimolandone lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico.

DATI SUI FONDATORI E INFORMAZIONI SULLA LORO PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL’ENTE

La Fondazione è stata costituita da 6 Fondatori iniziali. I Fondatori iniziali si sono impegnati a costituire, entro 10 anni dalla nascita della Fondazione, un fondo patrimoniale senza vincoli di destinazione del valore minimo di 150.000,00 euro e sono:

- Fondazione Cariplo (che ha versato interamente i 150.000,00 euro all’atto di costituzione della Fondazione)
- Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi (già Camera Commercio Milano)
- Fondazione Fiera Milano

- Città Metropolitana di Milano (già Provincia di Milano)
- Fondazione Lambriana
- Banca di Credito Cooperativo di Milano S.C. (già BCC di Sesto San Giovanni)

La prima dotazione, versata al momento della costituzione, nella misura di euro 150.000 da parte di Fondazione Cariplo, unitamente alle somme di euro 15.000 annue, che per 10 anni a partire dalla costituzione, ogni Fondatore si è impegnato a versare alla Fondazione, costituiscono il Fondo di dotazione, pari a euro 900.000. Sono considerati Fondatori anche tutte le Amministrazioni Locali del Nord Milano che hanno aderito alla Fondazione entro il 31 dicembre 2006 e che si sono riunite in tre raggruppamenti territoriali.

Pertanto sono Fondatori (successivi) anche i Comuni:

- dell'area Sestese (Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni)
- dell'area Bollatese (Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Senago, Solaro)
- dell'area Rhodense (Cornaredo, Lainate, Pero, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago)

I Fondatori (iniziali e successivi) costituiscono il Comitato dei Fondatori (art. 8 Statuto vigente) che si riunisce per

- a) effettuare le nomine degli Organi Sociali previste dallo Statuto;
- b) dare parere sulla proposta di bilancio consuntivo dell'anno precedente e sulla proposta di bilancio previsionale per l'anno successivo;
- c) dare parere sulle modifiche statutarie nei casi previsti dall'art. 8 comma 6.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del principio contabile OIC 35 integrato ove opportuno e, qualora non in contrasto con le disposizioni di OIC 35, in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e trasparenza e rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio. Tutte le poste del bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

Il bilancio è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità istituzionale.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020. L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci

precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi. Si precisa che, al fine di favorire la chiarezza del bilancio, nel rediconto gestionale sono state aggiunte le seguenti voci precedute da numeri arabi:

- A.7.1) Erogazioni istituzionali (tra i costi ed oneri da attività di interesse generale);
- A.7.2) Altri oneri di gestione (tra i costi ed oneri da attività di interesse generale).

Si precisa che le voci di bilancio “Immobilizzazioni Finanziarie” e “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” non risultano comparabili rispetto all'esercizio precedente a seguito di una riclassifica di alcune poste i cui i motivi sono esposti nel successivo paragrafo “immobilizzazioni finanziarie” del presente documento.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e in base al criterio generale della competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'effetto delle operazioni e di tutti gli eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 “Principio contabile ETS”.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli “altri titoli” iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori.

Dopo attente valutazioni di tipo strategico, in data 18 dicembre 2023 FCNM ha deliberato una variazione della politica di investimento delle due gestioni patrimoniali di titoli, che d'ora in avanti saranno detenute stabilmente

senza ulteriori disinvestimenti. Come previsto dal principio contabile OIC 21, si è conseguentemente resa opportuna la riclassificazioni in bilancio di entrambe le gestioni patrimoniali, originariamente iscritte nell'attivo circolante, tra le immobilizzazioni finanziarie, unitamente agli altri investimenti finanziari destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della Fondazione.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore. Sono stati altresì rilevati in bilancio i risultati di periodo delle gestioni patrimoniali di titoli che hanno comportato uno stabile incremento o decremento dei portafogli.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori. Le immobilizzazioni materiali oggetto di donazione sono invece iscritte al loro valore di mercato. Il costo delle immobilizzazioni viene ammortizzato nel tempo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, con coefficienti coincidenti con quelli previsti dal D.M. 31.12.1988. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura esercizio, presenti una perdita durevole di valore, viene corrispondentemente svalutata. Per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al netto del valore del relativo fondo di ammortamento.

I cespiti inferiori a € 516,46 vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate (titoli azionari in ETF) sono gestite con criteri di carattere conservativo e prudenziale, in linea con la natura nonprofit della Fondazione. Le attività finanziarie non immobilizzate sono valorizzate al minore tra il costo medio ponderato e il valore presumibile di realizzo in aderenza ai principi contabili.

Fondo per le erogazioni istituzionali

Rappresenta le disponibilità destinate alle attività erogative dell'esercizio successivo, ad eventuale integrazione delle risorse preventivate.

Fondo per erogazioni istituzionali - progetti propri

Rappresenta le disponibilità destinate allo sviluppo di particolari azioni, servizi e progetti propri della FCNM, all'interno delle linee presenti nel proprio Piano Strategico al fine di consolidare le proprie esperienze, di efficientare prassi o nuove attività (es. Capacity building, Comunità Vitali, Fundraising).

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dal saldo dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto

Tale voce accoglie il fondo di dotazione iniziale, i fondi patrimoniali costituiti e i fondi patrimoniali acquisiti contrattualmente e i fondi di riserva, rilevati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza all'ente a fine esercizio, in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Imposte

Rappresentano le imposte relative alle ritenute su proventi finanziari.

Controversie fiscali pendenti

Non vi sono controversie fiscali pendenti.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello Stato Patrimoniale. In contropartita all'iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel Rendiconto Gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce

più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

In particolare, in contropartita alle attività acquisite attraverso transazioni non sinallagmatiche, la Fondazione rileva un provento nel Rendiconto Gestionale. In questo modo il Rendiconto dà evidenza della capacità della Fondazione di attrarre risorse dall'esterno. Qualora l'Organo Amministrativo dell'Ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ammontare del vincolo è appostato nell'apposita riserva del Patrimonio Netto. A fronte dell'iscrizione di detta riserva viene rilevato uno specifico accantonamento nel Rendiconto Gestionale. Nell'esercizio in corso e/o negli esercizi successivi, il venire meno del vincolo è contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo nel Rendiconto Gestionale. Diverso il trattamento contabile previsto per le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi finalizzati ad una causa o ad un progetto specifico, è prevalente il vincolo posto dal donatore a monte dell'attività erogativa delle Fondazione. Queste sono rilevate in contropartita all'apposita riserva di patrimonio netto e rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2024 si sono consolidati alcuni effetti positivi sulle diverse asset class di investimento nonostante il perdurare della situazione in Ucraina e dell'inflazione, consolidando il netto recupero dei mercati finanziari avvenuto nell'esercizio 2023. L'intera struttura del patrimonio viene attentamente monitorata mensilmente dal Comitato Esecutivo con il supporto della struttura della Fondazione e dell'Advisor.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio complessivo della Fondazione, dal mese di Gennaio 2024 sulla base delle valutazioni emerse e delle deliberazioni assunte dal Comitato Esecutivo si è proceduto ad ottimizzare le allocazioni tattiche del Benchmark andando a disinvestire un ammontare complessivo di Euro 6 milioni dalle gestioni patrimoniali ed investendo la cifra complessiva di circa 6,6 milioni in titoli obbligazionari -iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie- in quanto destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Fondazione con una redditività e cedolarità ritenuta adeguata per adempiere agli obiettivi strategici e statutari nel corso dei prossimi esercizi.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il saldo di questa voce, pari ad € 1.108,50.= risulta così composto:

	31.12.2022	Incrementi	Ammortamenti	31.12.2023
Mobili ufficio	1.108	-	605	504
Totale	1.108	-	605	504

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il saldo di questa voce, pari ad € 9.305.137,43.= risulta così composto:

	31.12.2022	Riclassifiche	Disinvestimenti	Risultati di gestione	31.12.2023
Titoli in regime di gestione patrimoniale	0	15.326.162	-6.000.000	-145.205	9.180.957
Titoli regime patrimoniale amministrato	0	124.180	0	0	124.180
TOTALE	0	15.326.162	-6.000.000	-145.205	9.305.137

Il Patrimonio viene gestito in conformità alle delibere del Consiglio di Amministrazione, in particolare con riferimento al Regolamento Investimenti deliberato il 06 Febbraio 2019, rispettando criteri prudenziali e di diversificazione del rischio, con l'obiettivo di preservare nel lungo periodo il suo valore e di generare una redditività adeguata per assicurare le risorse finanziarie necessarie al raggiungimento delle finalità statutarie e delle erogazioni previste.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI - ALTRI CREDITI

Il saldo di questa voce, pari ad Euro 5.131,89.= si compone del deposito cauzionale relativo a locazione per precedente sede e ad anticipi vs fornitori per importi non significativi

CREDITI VERSO SOGGETTI PUBBLICI PER CONTRIBUTI

Il saldo di questa voce, pari ad € 25.000,00.= risulta così composto:

	31.12.2022	incrementi	decrementi	31.12.2023
Co-finanziatori Fondo Comunità che cura	0	25.000	0	25.000
Totale	0	25.000	0	25.000

CREDITI VERSO SOGGETTI PRIVATI PER CONTRIBUTI

Il saldo di questa voce, pari ad € 911.310,68.= risulta così composto:

	31.12.2022	incrementi	decrementi	31.12.2023
Fondazione Cariplo per erogazioni territoriali	795.780	795.000	755.000	835.780
Co-finanziatori Fondo Inclusione Giovani	95.600	20.000	95.600	20.000
Fondazione Fiera Milano – cena 2023	-	3.000	-	3.000
Impresa Sociale Con I Bambini – progetto Common Ground	-	49.180	-	49.180
Feltrinelli – progetto Data Science	-	3.350	-	3.350
Totale	891.380	870.530	850.600	911.310

Per quanto riguarda i crediti verso Fondazione Cariplo, le erogazioni territoriali sono rappresentate dai contributi

che la Fondazione riceve da Fondazione Cariplo per finanziare i progetti relativi ai bandi.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce comprende gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, che risultano così composti:

	Valore 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore 31/12/2023 PMC
TITOLI AZIONARI REGIME AMMINISTRATO	488.313	0	0	488.313

Come accennato nella descrizione dei criteri di valutazione, trattasi di due ETS iscritti al costo di acquisto per i quali non si è resa necessaria alcuna svalutazione in quanto i valori di mercati a fine esercizio non sono inferiori al valore contabile.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E NATURA DELLE GARANZIE

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai 5 anni o debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

DISPONIBILITA' LIQUIDE

depositi bancari e valori di cassa

Il saldo di questa voce, complessivamente pari ad € 6.689.383.= risulta composto come segue:

	31.12.2022	Variazione netta	31.12.2023
A. C/C ORDINARI	309.694	322.319	632.013
B. C/C FINANZIARI	262.818	5.794.094	6.056.912
C. CASSA	82	376	458
Totale A+B+C	572.595	6.116.789	6.689.383

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

I risonanti attivi sono iscritti per complessivi Euro 1.154, i ratei attivi sono iscritti per complessivi Euro 426.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto, pari ad Euro 15.617.438, esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività e il conseguimento degli scopi statutari della Fondazione. Il Patrimonio Netto è stato ripartito nel prospetto che segue tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione

degli organi istituzionali e il Fondo di Dotazione. Le erogazioni ricevute nel corso dell'esercizio sono imputate a fondi patrimoniali, destinati a garantire la continuità del patrimonio della Fondazione nel tempo, a riserve vincolate per decisione degli organi costituzionali e finalizzate alla realizzazione di determinati progetti o al conseguimento di determinati scopi, come di seguito illustrato:

MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO	valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio 2023
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	900.000	-	-	900.000
<i>PATRIMONIO VINCOLATO</i>				
Riserve vincolate destinate da terzi				
a) Patrimonio Comune	10.647.875	-	-	10.647.875
b) Fondi destinati – patrimonio	4.053.461	136.109	-	4.189.569
Riserve vincolate per decisione degli Organi istituzionali				
c) Fondi destinati – disponibilità	410.887	1.064.325	1.014.988	460.224
d) Fondi gestione e attività erogative Imputate - disponibilità	80.605	-	79.173	1.432
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	16.092.828	225.447	119.173	16.199.102
<i>PATRIMONIO LIBERO</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	-	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-303.710		-277.954	-581.664
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.789.118	225.447	-119.173	15.617.438

Si dettaglia di seguito la voce "Riserve vincolate destinate da terzi – Patrimonio per la comunità":

	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Totale Riserve Vincolate destinate da terzi	14.701.336	136.109	-	14.837.445

Si dettaglia di seguito la voce "Riserve vincolate destinate da terzi – Fondi destinati – patrimonio:

	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Fondo a sostegno attività culturali di particolare interesse sociale	1.357.831	-	-	1.357.831
Fondo Comune	1.304.594	-	-	1.304.594
Fondo Fondazione Lambriana	515.331	-	-	515.331
Fondo Comuni del Bollatese	98.445	-	-	98.445

Fondo Comuni del Sestese	152.197	-	-	152.197
Fondo In Fondo (già Comuni del Rhodense)	62.857	-	-	62.857
Fondo BCC di Milano S.C.	86.282	-	-	86.282
Fondo La Sociale	20.000	-	-	20.000
Fondo Sirio	149.245	309	-	149.554
Fondo Ghezzi Giuseppina e Carlotta	200.000	-	-	200.000
Fondo Fondazione Giuseppe Restelli Onlus	90.000	-	-	90.000
Fondo Gruppo Credito Valtellinese	16.679	-	-	16.679
Fondo Memoriale Francesco Dapoto	-	135.800	-	135.800
Totale	4.053.461	136.109	-	4.189.569

Sono erogazioni vincolate da terzi da reinvestire cui proventi sono destinati a coprire in parte i costi di gestione e, per il residuo, destinate a finanziare l'attività istituzionale della fondazione.

Si dettaglia di seguito la voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali – Fondi destinati – disponibilità:

	31.12.2022	Incrementi	decrementi	31.12.2023
Fondi disponibili per attività	187.782	89.338	397.126	-120.006

- Il Fondo memoriale "Dapoto" rappresenta un lascito testamentario accettato con delibera consiliare del 18 settembre 2023. Il Cda della Fondazione, secondo le disposizioni testamentarie, ha costituito un fondo patrimoniale denominato "Fondo memoriale Francesco Dapoto" i cui frutti dovranno essere utilizzati per la concessione di una borsa di studio riguardante lo studio e la cura del morbo di Parkinson. Il Consiglio ha deliberato altresì, al fine di adempiere alle finalità del fondo, sentito anche l'esecutore testamentario, di investire la somma ricevuta in un titolo obbligazionario a cedola fissa medio-alta in modo da poter garantire nel tempo una redditività certa del fondo.

Sono erogazioni ricevute da enti e privati, oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione, per la destinazione alla finalità istituzionale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per Rischi e Oneri, che complessivamente al 31.12.2023 ammontano a € 66.273, sono i seguenti:

	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
FONDO RISCHI E ONERI – ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	54.773	-	-	54.773

FONDO SPENDING POLICY ANNI FUTURI	11.500	-	-	11.500
TOTALE	66.273	-	-	66.273

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il Fondo è stato costituito nel corso del 2020 con la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale e viene alimentato con parte dei proventi o con riserve esistenti; dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività erogative istituzionali degli esercizi nei quali le entrate non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani definiti sulle erogazioni ordinarie e/o per bandi. Al 31/12/2023 ammonta a € 54.773,00 senza variazioni rispetto all'anno precedente.

FONDO SPENDING POLICY ANNI FUTURI

Il Fondo è stato costituito nel corso del 2021 con la funzione di garantire la remunerazione dei fondi istituiti presso la Fondazione. Al 31/12/2023 ammonta a € 11.500,00 senza variazioni rispetto all'anno precedente.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo TFR è stato movimentato con l'accantonamento in data 31.12.2023 della quota di competenza.

	Consistenza iniziale	Liquidazione TFR	Accantonamento	Consistenza finale
Impiegati	48.372		7.861	56.233
Totale	48.372		7.861	56.233

DEBITI

Si fornisce, nel seguito, evidenza delle variazioni intervenute nelle diverse voci iscritte fra i debiti rispetto al bilancio precedente:

	31.12.2022	Incrementi	decrementi	31.12.2023
Altri debiti - Debiti per contributi ancora da erogare	1.343.250	984.495	709.038	1.618.707
Debiti verso fornitori	12.199	24.567	9.761	27.005
Debiti tributari	4.071	2.629	4.071	2.629
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza	6.231	5.040	6.231	5.040
Debiti personale c/retribuzioni differite	15.682	17.542	15.682	17.542
Debiti personale c/retribuzioni	0	6.392	0	6.392
Debiti donazione non accettata	0	1.600	0	1.600
Totale	1.381.433	1.042.267	744.784	1.678.916

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione dei debiti "per contributi ancora da erogare" in quando condizionati al ricevimento della idonea documentazione relativa alla rendicontazione da parte dell'ente beneficiario.

- Gli *Altri debiti*, ovvero debiti per contributi ancora da erogare, pari ad € 1.618.707,00.=, riguardano le erogazioni da liquidare sulla base di progetti già approvati e in attesa di rendicontazione. Nel dettaglio riguardano:

- Progetti Extra Bando 2021 – Euro 68.000,00
- Progetti Extra Bando 2022 – Euro 65.000,00
- Progetti Extra Bando 2023 – Euro 104.200,00
- Progetti Extra Bando 2023 FPS – Euro 42.890,00
- Progetti 1° Bando 2022.1 – Euro 95.000,00
- Progetti 2° Bando 2022.2 – Euro 68.350,00
- Progetti 3° Bando 2022.3 – Euro 95.000,00
- Progetti 1° Bando 2022.4 – Euro 63.825,00
- Progetti 2° Bando 2022.5 – Euro 281.510,00
- Progetti 1° Bando 2023.1 – Euro 114.306,27
- Progetti 2° Bando 2023.2 – Euro 134.397,25
- Progetti 3° Bando 2023.3 – Euro 157.055,00
- Progetti 4° Bando 2023.4 – Euro 248.700,00
- Progetti Fondo Povertà 2022 – Euro 17.000,00
- Progetto Fuori Bando 2023 disponibilità Fondo DireFareAbitare – Euro 3.000,00
- Progetto Fuori Bando 2023 disponibilità Fondo Baskin Sport Integrazione – Euro 1.000,00
- Progetto Fuori Bando 2023 disponibilità Fondo Inclusione Giovani – Euro 20.000,00
- Progetti Fuori Bando 2023 disponibilità Fondo Common Ground – Euro 39.473,48

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

RATEI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

I ratei passivi, ammontano ad € 7.498,00.=.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO DI GESTIONE

Il Rendiconto di Gestione evidenzia le modalità e le fonti di acquisizione delle risorse nel corso dell'esercizio e la loro destinazione ai diversi comparti dell'attività della Fondazione. Per quanto attiene i Fondi per erogazioni, inerenti all'attività erogativa, si precisa che il dato esprime l'utilizzo per competenza delle disponibilità.

PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (sez A)	31.12.2022	Variazione netta	31.12.2023
Erogazioni liberali	1.010.514	+208.196	1.218.710
Proventi del 5 per mille	966	-405	561
Altri ricavi, rendite e proventi (contributi revocati)	26.617	-5.619	20.998
Totale	1.038.097	+202.172	1.240.269

I proventi della Fondazione sono costituiti esclusivamente da erogazioni ricevute da Fondazione Cariplo e donazioni da terzi come rappresentato dettagliatamente di seguito:

EROGAZIONI LIBERALI	31.12.2022	Variazione netta	31.12.2023
Erogazioni liberali da Fondazione Cariplo per attività erogativa	679.500	-	679.500
Erogazioni liberali da Fondazione Cariplo a copertura delle spese di gestione	75.500	-	75.500
Erogazioni liberali da Fondazione Cariplo a sostegno di progetti di capacity building	-	+40.000	40.000
Erogazioni liberali da altri soggetti	256.480	+167.791	424.271
Contributi revocati	26.617	-5.629	20.988
Totale	1.038.097	+202.162	1.240.259

Erogazioni liberali da altri soggetti

La gestione della raccolta fondi è caratterizzata principalmente dalle erogazioni di Fondazione Cariplo, unitamente ad altre donazioni di cui alcune a favore di progetti correlati ai fondi tematici, altre non riferibili a specifici fondi esistenti:

DENOMINAZIONE	Euro
Saldo contributo progetto "Copying with social vulnerability through dataset"	3.350
Contributo complessivo progetto "Common Ground" – CIB	98.361
Liberalità Fondo memoriale Dapoto	135.800
Raccolta donazioni su Bandi	67.465
Liberalità correnti Fondo Sirio	2.060
Liberalità correnti Fondo "Baskin"	50
Liberalità correnti Fondo "Comunità che cura"	75.000
Liberalità correnti Fondo "disponibilità per gestione"	14.720
Liberalità correnti per 5 per mille	561

Liberalità correnti Fondo "Inclusione giovani"	22.000
Liberalità correnti Fondo Mai più sola	3.904
Liberalità correnti Fondo Oltre il diritto	1.000
TOTALE ATTIVITA' di RACCOLTA FONDI DA ALTRI SOGGETTI	424.271

PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI (sez. D)	31.12.2022	Variazione netta	31.12.2023
Da rapporti bancari	746	+10.254	11.000
Da altri investimenti finanziari	2751	+20.183	22.934
Totale	3.497	+30.437	33.934

Gestione finanziaria e patrimoniale

Nel corso dell'esercizio il patrimonio della Fondazione è stato investito principalmente in due gestioni patrimoniali, una affidata a Credit Suisse e una a Anima SGR (Credit Agricole) le quali hanno conseguito - secondo i criteri di bilancio adottati dalla Fondazione - un risultato complessivo negativo per -145.205 Euro (per completezza informativa il risultato a valore di mercato è stato pari al +7,1% che si confronta con un +9,3% del Benchmark).

In ragione delle mutate condizioni dei mercati finanziari il Comitato Esecutivo ha deliberato, nel corso del 2023, di adottare una trasformazione di parte del proprio portafoglio di investimenti, individuando soluzioni più efficienti e coerenti rispetto alla permanenza durevole di titoli diretti nel portafoglio della Fondazione.

Alla luce dei già citati vincoli normativi è maturata, quindi, la convinzione di un cambiamento nell'allocazione strategica e tattica del patrimonio: da una parte mantenere le gestioni patrimoniali che hanno un importante ruolo di diversificazione e di terzietà in quanto affidate a strutture professionali e, dall'altro trasferire almeno 6,0 milioni di euro in titoli obbligazionari a cedola medio-alta, con l'obiettivo di ottenere nel medio-lungo periodo entrate per sostenere le attività proprie oltre che per gli investimenti pluriennali come previsto dal Piano Strategico 2023-2025 della Fondazione.

Gli investimenti seguono quanto già definito e attualmente previsto dai regolamenti in materia deliberati -sin dal 2019- e, con l'acquisto dei titoli obbligazionari, il patrimonio affidato alle gestioni patrimoniali vedrà una rimodulazione dei pesi differenti tra le diverse classi di investimento al fine di mantenere la composizione tendenziale del benchmark.

Alla luce di quanto esposto, come richiamato anche nei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023, sono stati eseguiti i disinvestimenti dalle gestioni patrimoniali in data 18 dicembre 2023 mentre l'acquisto di titoli obbligazionari si è concretizzato nelle prime settimane del 2024.

ONERI E COSTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

ONERI E COSTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (sezione A)	31.12.2022	Variazione netta	31.12.2023
Materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci	6.550	-3.477	3.073
Servizi	51.321	+31.918	83.239
Personale	174.797	-7.635	167.162
Ammortamenti	1.068	-463	605
Oneri diversi di gestione	908.569	+76.282	984.851
Accant. Riserva vincolata per decisione organi istituzionali	920.985	+185.143	1.106.128
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-930.156	-64.163	-994.319
Totale	1.133.134	+217.605	1.350.739

Non ci sono oneri di natura straordinaria.

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci raffigurano, principalmente, acquisti di cancelleria e di attrezzatura informatica, pari ad euro 3.073.

Le spese per servizi – complessivamente pari a euro 83.239 - sono rappresentate, primariamente, da contributi per l'utilizzo della sede (euro 16.600), consulenze e prestazioni (16.424), canone software gestionale (euro 10.970), acquisto di attrezzature strumentali (6.545), spese per partecipazione a progettazioni (11.858), relazioni istituzionali e varie ufficio (20.842).

Il costo del personale è ripartito secondo l'elenco sotto riportato:

Retribuzioni	96.896
Accantonamento TFR	8.837
Compenso Segretario Generale	23.460
Compensi collaboratori	8.399
Contributi previdenziali	29.507
Altri costi	63
Totale	167.162

In riferimento agli accantonamenti per ammortamenti di euro 605 si rinvia a quanto già riportato in sede di illustrazione delle immobilizzazioni materiali.

Negli oneri diversi di gestione, pari a euro 984.852 trovano allocazione:

- le erogazioni liberali elargite dalla Fondazione, pari a euro 984.496
- oneri straordinari (sopravvenienze passive), pari a euro 114
- altri oneri di gestione (spese postali, diritto camerale, spese varie), pari a euro 242

Per quanto riguarda la composizione delle voci "Accantonamento riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" pari a Euro 1.106.128 e "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" pari a

Euro 994.319 si rinvia a quanto indicato, in applicazione del Principio contabile OIC 35, nei Principi di valutazione delle voci di bilancio transazioni sinallagmatiche.

ONERI E COSTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI (sezione D)	31.12.2022	Variazione netta	31.12.2023
Su rapporti bancari	1.287	+2.981	4.268
Altri oneri (Advisor)	30.500	-	30.500
Totale	31.787	+2.981	34.768

I costi su rapporti bancari raffigurano, principalmente, oneri bancari e imposte sui conti correnti bancari pari ad euro 4.268.

Gli altri oneri riguardano il compenso per l'Advisor che monitora l'andamento degli investimenti finanziari della Fondazione.

Attività erogativa - Erogazioni per attività istituzionali

La Fondazione realizza l'attività erogativa impiegando le somme rese disponibili dall'attività di raccolta e dagli investimenti patrimoniali. Durante l'esercizio 2023 sono state impegnate erogazioni per l'attività istituzionale, ovvero per il lancio di bandi pubblici e di altri strumenti erogativi, pari a € 984.851.=

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni ricevute sono relative a donazioni che la Fondazione ha introitato nel corso del 2023 e sono anche relative alle Territoriali 2023 elargite da Fondazione Cariplo. Nell'operatività delle Fondazioni di Comunità possiamo rilevare diverse tipologie di donazione/erogazioni in entrata, sottoposte vincolo degli organi istituzionali come di seguito illustrato:

- Trasferimenti territoriali di fondazione Cariplo
- Erogazioni di Fondazione Cariplo per specifici progetti
- Donazioni su Fondi costituiti dalla Fondazione di Comunità
- Donazioni su Fondi costituiti da terzi
- Donazioni senza causale a patrimonio
- Erogazioni per Progetti specifici selezionati da Fondazione di Comunità
- 5 x 1000

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Nel corso del 2023 la Fondazione si è avvalsa:

Categoria	Inizio esercizio	Assunzioni	Diminuzioni	Fine esercizio
Lavoratori dipendenti (cat. Impiegato)	4	0	0	4
Lavoratori dipendenti (cat. Quadro)	1	0	0	1
Volontari	0	0	0	0
Totale	5	0	0	5

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi dello Statuto nessun compenso è previsto per gli Amministratori e all'Organo di controllo.

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sussistono operazioni effettuate con parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

La perdita di esercizio al 31.12.2023 viene rinviata a nuovo.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Fondazione Comunitaria Nord Milano persegue le proprie finalità generali in conformità a quanto indicato dallo Statuto attraverso l'erogazione di contributi diretti o con bandi a sostegno di progetti di utilità sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela e promozione dell'ambiente e delle cose di interesse storico e artistico. Le risorse provengono prevalentemente da contribuzioni annuali di Fondazione Cariplo - che contribuiscono anche a coprire in parte i costi di gestione e di struttura - e da donazioni di soggetti terzi che costituiscono Fondi presso la Fondazione, destinate a progetti secondo le finalità individuate dai donatori. L'attività della Fondazione, pertanto, si misura con la sua capacità di raccogliere donazioni, oltre alle risorse conferite da Fondazione Cariplo e di aumentare la capacità filantropica del proprio territorio di riferimento in modo diffuso e capillare, portando valore e progetti sul territorio e mantenendo i costi di gestione entro parametri di efficienza. Pertanto, si possono individuare i seguenti indicatori:

- Donazioni complessive pari a € 1.219.271 sul totale deliberato € 984.495: 123,8%

- Trasferimenti Fondazione Cariplo destinate all' attività erogativa pari a € 679.500 su erogazioni complessive pari a € 984.495: 69%
- Costi di Gestione pari a € 284.579 su deliberato complessivo € 984.495: 29%

Nello svolgere la propria missione la Fondazione si confronta con diversi interlocutori che rappresentano categorie portatrici di interesse ed aspettative collegati alle finalità e agli effetti della sua attività. La Fondazione di Comunità sostiene ed è partner di progetti con istituzioni: Aziende Speciali (Comuni Insieme, Sercop, IPIS), Piano di Zona di Sesto San Giovanni / Cologno Monzese, realtà imprenditoriali (Assolombarda, Confartigianato) Università e Fondazioni (Università degli Studi di Milano Bicocca, Fondazione Paganelli). Inoltre aderisce ad Assifero, oltre che al progetto di Coordinamento della Fondazioni di Comunità di Fondazione Cariplo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Le spese di gestione e di struttura per lo svolgimento delle attività operative della Fondazione vengono coperte in parte con la destinazione degli avanzi/rendite dell'esercizio ed in parte con le risorse di Fondazione Cariplo (pari al 10% delle Territoriali complessive) oltre che, in misura residuale, da eventuali altri contributi e donazioni. La Fondazione è ormai riconosciuta da cittadini, enti e istituzioni come soggetto che, soprattutto nelle emergenze, è in grado di sviluppare e proporre progetti e soluzioni rapide ed efficaci a beneficio della collettività. In relazione alle risorse annuali conferite da Fondazione Cariplo, nell'anno 2023 sono state deliberate tutte le cosiddette "Erogazioni Territoriali" destinate ai bandi (pari 566.250 euro) mentre le risorse "Extrabando" conferite per il 2023 (pari a 113.250 euro) sono state deliberate quasi interamente (permane a bilancio un residuo di 1.432 euro). Nel corso 2023 sono state altresì deliberate tutte le risorse extra bando 2022 residue.

Ogni anno l'incremento dell'attività erogativa è strettamente connessa alla capacità della Fondazione di intercettare donazioni, dovuta alla sua abilità in prospettiva di implementare una funzione di raccolta fondi in grado di intercettare nuovi donatori e fidelizzare gli esistenti, ma anche a fattori esogeni, come emergenze comunque variabili del contesto territoriale di competenza della Fondazione di Comunità.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione opera per favorire e supportare lo sviluppo economico, sociale e civile dei Comuni del Rhodense, Bollatese, Sestese-Cinisellesse. Intende contribuire a sviluppare modelli innovativi di sistemi integrati di welfare in grado di comprendere ed affrontare la crescente complessità dei bisogni delle proprie comunità di riferimento, in particolare negli ambiti sociale, ambientale e culturale. La Fondazione rappresenta un patrimonio dei cittadini volto a sostenere comunità coese ed integrate attraverso il coinvolgimento e la messa in rete di tutti gli attori del "Nord Milano". La Fondazione sta realizzando una filantropia diffusa e di comunità capace di sostenere

un'azione dal basso volta a costruire progettualità e capitale sociale e relazionale al servizio della collettività in un'ottica di corresponsabilità e partecipazione al bene comune.

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale allo scopo di promuovere il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo culturale, sociale e ambientale della comunità residente nell'ambito territoriale della città metropolitana. In particolare, per il perseguimento di tale scopo ai sensi dell'art.37 del D.lgs.117/2017 eroga denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie svantaggiate o di attività di interesse generale con criteri di autonomia, indipendenza, trasparenza, imparzialità ed efficienza sulla base di una programmazione strategica di lungo periodo e ricercando l'ottimizzazione delle risorse economiche e la salvaguardia del proprio patrimonio. Nel 2023 la Fondazione proseguirà la sua attività concentrando i propri sforzi e le proprie attività a sostegno diretto o indiretto di progetti di aiuto ed accoglienza ai profughi ucraini, di contrasto alle povertà materiale, educativa, sanitaria e sociale, a percorsi di cura, attivazione e protagonismo dei giovani e delle nuove generazioni, oltre a proseguire l'impegno di tutela dell'ambiente per un territorio sostenibile.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione non ha implementato attività diverse, al di fuori di quelle strettamente istituzionali.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non esistono costi o proventi figurativi per l'anno 2023.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Il rapporto fra la retribuzione più alta e la più bassa (su base della retribuzione lorda "di fatto") è pari a 1,53. Le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi sono in linea con quanto previsto dai contratti collettivi, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81; in nessun caso sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nell'anno 2023 non è stata effettuata attività di raccolta fondi con campagne pubbliche o altre modalità non direttamente collegate ai Bandi e/o alle attività erogative sopra descritte.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati ricevuti sovvenzioni, contributi pubblici, incarichi retribuiti e neppure vantaggi economici di importo superiore a 10.000 Euro per cui si debba fare menzione.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'esercizio.

Agevolazioni fiscali

Per l'anno 2023, nel rispetto di ogni altra condizione prevista dalla legge, ed in particolare a condizione che il versamento sia stato eseguito tramite banche o uffici postali, le erogazioni liberali, effettuate dai donatori in favore della FCNM, danno diritto:

Per le persone fisiche:

- deducibilità delle liberalità, in denaro o in natura, dal reddito complessivo netto, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art.83, comma 2 del D. Lgs. 03.07.2017, n. 117); se la deduzione supera il reddito complessivo dichiarato, al netto di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere dedotta entro i quattro periodi d'imposta successivi, fino a concorrenza del suo ammontare, od in alternativa
- detrazione dall'IRPEF del 30% dell'erogazione liberale, sia in denaro che in natura, per un importo complessivo non superiore a 30.000 euro in ciascun periodo d'imposta (art. 83, comma 1 del D. Lgs. 03.07.2017, n. 117).

Per gli enti e le società:

- deducibilità delle liberalità, in denaro o in natura, dal reddito complessivo netto, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2 del D. Lgs. 03.07.2017, n. 117); se la deduzione supera il reddito complessivo dichiarato, al netto di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere dedotta entro i quattro periodi d'imposta successivi, fino a concorrenza del suo ammontare.

Attestazione di verità e completezza del bilancio e delle scritture contabili

Il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio chiuso al 31/12/2023 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione e dalla Relazione di Missione così come sopra esposto. Gli Amministratori attestano che il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili e che la contabilità, regolarmente tenuta, rispecchia interamente le operazioni che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione

*La Presidente - **Paola Pessina***